**39° PREMIO MASI**

**PREMIO MASI INTERNAZIONALE**

**CIVILTÀ DEL VINO 2020**

**Riedel – The wine glass company**

Riedel nasce nel 1673 in Boemia, quando ancora faceva parte della monarchia asburgica, una dinastia che ancora oggi è indissolubilmente legata al vetro e sinonimo di prodotti di alta qualità.

La tradizione dei Riedel come vetrai è ricca di leggende e di storie di successo. Il primo membro della famiglia Riedel a lanciarsi nel business della cristalleria di lusso fu Johann Christoph Riedel che, per primo, viaggiò per l’Europa commerciando vetro.

Imprenditorialità, abilità artistica e tecnica e una costante propensione all'innovazione, insieme a un grande amore per il vetro, hanno segnato il destino di questa famiglia nel corso delle generazioni successive.

L’azienda è riuscita a resistere alla fine della monarchia, agli sconvolgimenti sociali della Nuova Repubblica Cecoslovacca, alle guerre e agli effetti della crisi economica globale grazie alla competenza, alla creatività e alla creazione di prodotti sempre all’avanguardia.

Una grande innovazione pioneristica si deve a Claus Riedel, che nel 1973 creò la prima linea dedicata al piacere del vino ancora oggi conosciuta in tutto il mondo con il nome di *Sommeliers*.

Il figlio Georg J. Riedel ha presentato la serie *Vinum* nel 1986*,* una collezione di bicchieri accessibile al grande pubblico e conosciuta in tutto il mondo, tanto da diventare la linea più venduta di tutti i tempi!

Nel 2004 è nata un'altra pietra miliare nella storia dell'azienda, la collezione di vetri "O" creata da Maximilian J. Riedel, undicesima generazione e attuale CEO dell'azienda, noto in tutto il mondo come designer di decanter e bicchieri.

Sempre nel 2004 Riedel ha rilevato l'azienda tedesca di vetro F.X. Nachtmann con i suoi marchi Nachtmann e Spiegelau, ponendo le basi per un'ulteriore crescita.

Oggi Riedel ha un tasso di esportazione del 97%, è leader mondiale nella produzione di vetri funzionali e ha collaborato con aziende globali come Coca Cola e Nespresso, che si sono affidate al suo *know-ho*w per sviluppare prodotti innovativi.

Nel 2015 è inoltre diventata membro del Comité Colbert, l’associazione francese che promuove il concetto di Lusso.

Riedel è ancora oggi un’azienda a conduzione familiare e ha sede a Kufstein, in Tirolo. Georg J. Riedel e Maximilian J. Riedel portano avanti la storia di questa grande famiglia con decisione, innovazione e dedizione, con l'uso di tecnologie nuove e creatività, ponendo le basi per il successo della prossima generazione. Un’azienda sempre più proiettata sui mercati mondiali, che è però rimasta fedele alla sua anima familiare, le cui radici austriache continueranno a determinare il suo percorso anche negli anni a venire.

**Georg Josef Riedel**

***Note Biografiche:***

Georg Josef Riedel, primo Riedel nato in Austria nel 1949, ha reso la Riedel una delle più importanti aziende vetrarie al mondo, prestigiosa cristalleria, leader nella produzione di calici di vino e decanter. Una storia famigliare nata in Boemia nel 1673 e giunta oggi alla 11esima generazione.

Conclusi gli studi in ingegneria a Vienna, Georg Riedel fa il suo ingresso nel quartier generale di Kufstein, in Austria, nel 1973, scelto dal padre Claus Josef Riedel per avviare il processo di modernizzazione e ristrutturazione dell’azienda, guidandola in una nuova era.

Nel 1987, Georg è diventato azionista di maggioranza e amministratore delegato, una posizione condivisa con il padre fino al 1994, quando è diventato amministratore unico.

Seguendo le orme del padre Claus, uno dei più celebri e influenti designer a cavallo tra il XX e il XXI secolo, Georg Josef Riedel ha contribuito a portare in tutto il mondo il marchio Riedel reso celebre dalla mitica *Collezione Sommeliers*, la prima collezione di calici specifici per varietà e vitigno, nata grazie alla collaborazione di degustatori esperti, produttori di vino di tutto il mondo e sommeliers.

Nel 1986 Georg Josef Riedel presenta la nuova gamma *Vinum*, la prima linea in assoluto realizzata a macchina sulla base delle caratteristiche di ciascun vitigno, sviluppandosi sul principio che il contenuto determina la forma. Il lancio di *Vinum* coincise con la nuova e crescente popolarità di vini del Nuovo Mondo e Georg ebbe l’opportunità di conoscere e stringere amicizia con i più importanti winemaker al mondo: celebrità come Robert Mondavi, Angelo Gaja e Christian Moueix hanno contribuito a diffondere il messaggio secondo cui il piacere della degustazione di un vino ha origine prima di tutto dalla scelta del giusto calice.Nel 2008 Time Magazine ha elogiato la famiglia austriaca per aver contribuito “negli ultimi 50 anni alla gioia degli amanti del vino più di qualsiasi altra dinastia vinicole”.

**Maximilian Josef Riedel**

***Note Biografiche:***

Maximilian Josef Riedel è diventato Presidente e CEO di Riedel nel 2013, a 36 anni. Ha imparato il mestiere dal padre Georg in giovane età, acquisendo le competenze necessarie sulla soffiatura del vetro e il *know-how* per gestire una realtà internazionale. All'età di 18 anni ha deciso di intraprendere il suo percorso in azienda, assumendo la responsabilità dello sviluppo di un marchio di lusso a livello globale.

Nel 2004 ha dato prova del suo talento creativo presentando la collezione più famosa: la rivoluzionaria serie di bicchieri in cristallo senza stelo “O”, la linea di maggior successo nella storia dell’azienda, che ha cambiato la percezione del vetro di lusso in tutto il mondo. La serie “O” gli è valsa numerosi riconoscimenti dal Museo d'Arte Moderna, dal MoMA di San Francisco, dal Corning Museum of Glass, dalla Maison et Objet Paris e dalle riviste di vino Wine Spectator e Wine Enthusiast.

A 25 anni Maximilian J. Riedel è diventato CEO di Riedel Crystal of America e grazie alla sua determinazione è riuscito a conquistare il mercato degli Stati Uniti e del Canada, rivoluzionando l'immagine dell'azienda e aumentando le vendite in modo significativo, fino a fare del Nord America il più grande mercato di esportazione per Riedel.

Maximilian J. Riedel ha lavorato con successo in termini di design e creatività e i suoi progetti di decanter hanno fatto guadagnare all’azienda numerosi premi e brevetti.Dopo il riconoscimento del decanter O nel 2005, il decanter Mamba gli ha permesso di vincere il secondo Good Design Award del Chicago Athaeneum Museum of Architecture and Design.

Ha intuito e colto le potenzialità del digitale, lavorando sullo sviluppo dell’azienda anche sui canali online e social, promuovendo un contatto sempre più diretto con i consumatori.

Il 1° luglio 2013 è avvenuto il cambio generazionale e Maximilian J. ha assunto la gestione di Tiroler Glashütte e delle sue filiali in tutto il mondo, impegnandosi a continuare la storia di successo di Riedel.

**\*\*\***

**FONDAZIONE MASI:**

La Fondazione Masi è impegnata a promuovere e valorizzare il territorio, la popolazione, il patrimonio culturale, le grandi capacità dell’ingegno e produttive della Civiltà Veneta. Particolare attenzione è riservata alla cultura e alla produzione vitivinicola, che rappresentano caratteri peculiari del territorio veneto. Le finalità sono perseguite operando a livello nazionale e internazionale anche in collaborazione con Amministrazioni, Enti pubblici e privati, Fondazioni e altri organismi italiani e stranieri. La Fondazione Masi nasce nel 2001 dall’esperienza ventennale del Premio Masi, del quale intende assicurare la continuità e l’indirizzo, affiancandolo con una serie di iniziative in ambito culturale e ampliando così la propria attenzione a tutto quel mondo che ha fatto dei valori della civiltà veneta motivo ispiratore e stimolo per un progresso produttivo, culturale e civile su scala internazionale. Il 16 aprile 2007 la Regione Veneto ha conferito alla Fondazione Masi personalità giuridica, riconoscendone i valori e le finalità statutarie.

***Consiglio della Fondazione Masi***

*Presidente*: Isabella Bossi Fedrigotti

*Vicepresidente*: Sandro Boscaini

*Presidente Onorario*: Demetrio Volcić

*Segretario*: Marco Vigevani

*Revisore:* Giovanni Aspes

*Consiglieri:* Michele Bauli, Francesco Benedetti, Bruno Boscaini, Marzio Breda, Franca Coin, Federico Girotto, Maurizio Marino, Pieralvise di Serego Alighieri.

*Commissione Per la Civiltà Veneta*: Ulderico Bernardi, Sandro Boscaini, Isabella Bossi Fedrigotti, Marzio Breda, Franca Coin, Gabriele Colleoni, Ilvo Diamanti, Massimo Ferro, Francesco Giavazzi, Stefano Lorenzetto, Piergaetano Marchetti, Paola Marini, Pilade Riello, Pieralvise di Serego Alighieri, Roberto Stringa, Marco Vigevani, Demetrio Volcic, Stefano Zecchi, Filiberto Zovico.

*Commissione Per la Civiltà del Vino*: Piero Antinori, Sandro Boscaini, Federico Castellucci, Luciano Ferraro, Angelo Gaja, Jens Priewe, Ezio Rivella, Alessandro Torcoli, Demetrio Volcic. Relatore: Federico Castellucci.

[**www.fondazionemasi.com**](http://www.fondazionemasi.com)

**CONTATTI**:

**Ufficio Stampa Fondazione Masi:**

Elisa Venturini - elisa.venturini@masi.it – cell. +393357590837

**Close to Media** **– società fondata da Elisabetta Neuhoff**

*Ufficio stampa Prodotto:*

Luigi Borghi, Cecilia Isella Tel: +39 02 70006237 – Cell: +39 334 6867480

Email: borghi.luigi@closetomedia.it; cecilia.isella@closetomedia.it

*Ufficio stampa Finance:*

Adriana Liguori, Sofia Crosta Tel: +39 02 70006237 – Cell: +39 345 1778974

Email: adriana.liguori@closetomedia.it; sofia.crosta@closetomedia.it